



Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona



CRemPE

Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea

Come tradurre le priorità comunitarie in opportunità per il settore salute



Contenuti dell'intervento

Prima parte

- Priorità comunitarie: origine, caratteristiche, potenzialità



Seconda parte

- Esempio concreto di sinergia a livello regionale



I documenti chiave

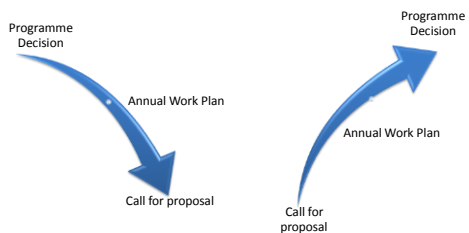
Le priorità comunitarie si concretizzano secondo una «sequenza» precisa:

1. Programme decision (EP&Council)
 - Public Health Programme
 - Seventh Framework Programme
2. Annual Work Plan
3. Call for proposal

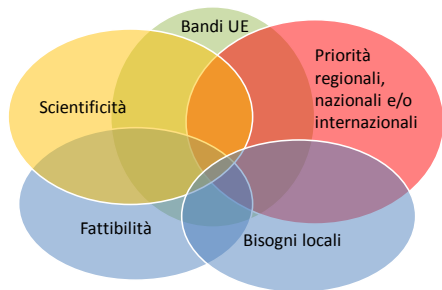




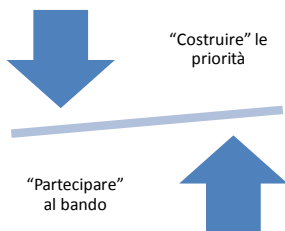
La lettura delle priorità



Elementi chiave per la progettualità



Priorità e partecipazione ...



CReMPE

Un esempio di sinergia a livello regionale

 REGIONE DEL VENETO

 Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Venezia

CReMPE

Indice

- **Obiettivo:** presentare un caso di cooperazione fra Azienda-Regione-CReMPE per la preparazione di un progetto europeo;
- **Inquadramento:** bando, area tematica e tempi;
- **Attori coinvolti e ruoli:** Azienda + Regione + CReMPE + Progetto Mattone Internazionale: chi ha fatto cosa?
- **Punti di forza e di debolezza:** cosa ha funzionato e cosa si potrebbe migliorare
- **Replicabilità:** il modello è generalizzabile e ripetibile?

 REGIONE DEL VENETO

 Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Venezia

CReMPE

Obiettivo

Anche se il CReMPE è attivo dal gennaio 2012, il processo di trasferimento dell'onere di progettazione dalla gestione centralizzata «regionale» alla gestione da parte delle aziende è ancora in divenire ed i processi sono ancora molto fluidi.

Identificare modelli concreti di successo è cruciale per trovare il consenso dei diversi attori sulle modalità di accesso ai servizi del CReMPE e sulla collaborazione dei diversi uffici coinvolti.

 REGIONE DEL VENETO

 Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Venezia

- European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing (EIP AHA) - Call 2 (scadenza 28 Febbraio 2013)
- **Specific Action A3: Action for prevention of functional decline and frailty**
- Bando 2013 del Secondo Programma di Azione Comunitaria in tema di salute (scadenza 22 Marzo 2013)
- **Priorità 4.2.1.2.:** Sostegno delle priorità del **partenariato europeo di innovazione per un invecchiamento attivo e in buona salute**

- Regione del Veneto:
 - Servizio per le relazioni socio-sanitarie – Venezia
 - Servizio per le relazioni socio-sanitarie – Punto di contatto di Bruxelles
 - Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria – Venezia
 - Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea – Verona
- Azienda ULSS 16 di Padova – U.O.C. di Geriatria
- Azienda Ospedaliera di Padova – struttura Formazione, Aggiornamento e Progetti
- Progetto Mattone Internazionale



Chi ha fatto cosa (2)



Chi ha fatto cosa (3)

A questo punto si è proceduto su 2 binari paralleli:

1. **Progetto** sul bando 2013 del secondo programma di azione comunitaria in materia di salute: **ULSS 16 + AOPD + CReMPE + finanz. MI**
 2. **Commitment** sulla Call 2 dell'European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing: **Regione del Veneto - Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria + Servizio per le relazioni socio-sanitarie – punto di contatto di Bruxelles**
- Servizio per le relazioni socio-sanitarie sede di Venezia ha garantito il coordinamento**

Punti di forza

1. La Regione del Veneto e l'azienda si sono mosse in modo **coordinato a livello Europeo**, ciascuna con le proprie competenze, verso un obiettivo condiviso;
2. Si è trovata una certa **integrazione fra politiche** (priorità regionali) e **ricerca** (competenze scientifiche aziendali);
3. Si è tentato di portare una priorità/progetto locale a livello europeo per **«influenzare» le politiche europee di settore**
4. È iniziato un **cambio di prospettiva** negli attori regionali/aziendali dal «progetto come tentativo isolato di farsi dare dei soldi» al «progetto come parte di una strategia più ampia in materia di politica sanitaria»

1. Ci sono ancora alcune difficoltà ad **identificare gli interlocutori** «giusti» all'interno del sistema sanitario regionale;
2. Non è sempre facile **coinvolgere gli stakeholder** locali (Regione e Aziende) su iniziative europee che non abbiano un immediato ritorno (almeno potenziale);
3. Non sempre le **priorità strategiche** del livello regionale coincidono perfettamente con quelle del livello aziendale/locale;
4. La **carezza di coordinamento** può portare a «farsi concorrenza» sugli stessi bandi.

Il modello è generalizzabile e ripetibile?


Sì - precondizioni

- la Regione continuerà a promuovere nel **medio termine strategie coerenti**, puntando su alcune priorità chiare a tutti gli attori del sistema sanitario regionale;
- le aziende **identificheranno e promuoveranno** le aree di attività clinica e di ricerca coerenti con tali priorità e più **innovative/promettenti a livello internazionale**

No - preclusioni

- Difficoltà a fare sistema tra Regione ed Aziende per identificare, sostenere e migliorare le **eccellenze strategiche**

Indirizzo	CReMPE - Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona p.le Aristide Stefani 1 37126 Verona (VR) - Italy
Email	crempe@ospedaleuniverona.it
Tel.	+39 045 8121065
Fax	+39 045 8121067

CONTACT US! 

CRemPE

**Grazie
per l'attenzione**

